

Le fotografie ritrovate di Mario Bertone

Dal 7 novembre al 2 dicembre 2023 la Biblioteca Civica di Cuneo ha ospitato la mostra Hielo Argentino, una selezione di immagini rinvenute per caso da Pierluigi Manzone – speleologo e fotografo – scattate da Mario Bertone.

Un “cuneese d'Argentina” che in gioventù praticò l'alpinismo con Gianni Ellena e Matteo Campia, e che soprattutto fu un pioniere nell'esplorazione e nello studio dei ghiacciai patagonici, tanto da porre le basi della glaciologia andina.

Un importante personaggio quasi sconosciuto “in patria”, ma per gli addetti ai lavori un punto di riferimento imprescindibile

«**H**o qualcosa che forse ti può interessare.» Pierluigi Manzone non se lo fa dire due volte. E a scatola chiusa acquista da un suo amico rigattiere quella che gli era stata preannunciata come una busta di vecchie foto. Oltre che speleologo, è un fotografo innamorato della fotografia d'epoca: la colleziona, la studia, organizza esposizioni, scrive saggi. Dunque, sa riconoscere subito il profumo del tartufo...

La busta in realtà è un bustone e, oltre a una quindicina di stampe in bianco e nero di autore ignoto, contiene anche un foglio con delle didascalie che citano lo Hielo Continental. Qualche parola chiave digitata nella barra del motore di ricerca del browser, qualche indagine tra i “collegli”, e presto il mistero è risolto. Quanto segue racconta chi è stato a realizzare quegli scatti e perché.

In apertura: Lago Argentino (provincia di Santa Cruz, Patagonia, Argentina), fronte di un ghiacciaio, s.d. (1950-1970). Qui sotto: la busta dei misteri...

